

**GIORNATA MONDIALE DI
PREGHIERA E RIFLESSIONE
CONTRO LA TRATTA DI PERSONE**



**EDIZIONE XII GIORNATA MONDIALE
DI PREGHIERA E RIFLESSIONE
CONTRO LA TRATTA DI PERSONE –
8 FEBBRAIO, 2027**

NOTA CONCETTUALE

Custodire la Dignità Umana: Proteggere Bambini e Giovani in un Pellegrinaggio di Speranza e Pace.

Contesto

La Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta di Persone (GMPT), celebrata ogni anno in occasione della **festa di Santa Giuseppina Bakhita (8 febbraio)**, è un movimento globale di preghiera, riflessione e impegno per porre fine alla tratta di persone¹. Ispirata dalla testimonianza di Santa Giuseppina Bakhita e guidata dallo spirito della *Magnifica Humanitas* di **Sua Santità Papa Leone XIV**, questa iniziativa ci chiama a rinnovare l'impegno per la tutela della dignità umana, con particolare attenzione ai bambini e ai giovani, tra i più vulnerabili allo sfruttamento e agli abusi.

Tema centrale

Il tema della 13^a edizione della GMPT 2027, **“Custodire la Dignità Umana: Proteggere Bambini e Giovani in un Pellegrinaggio di Speranza e Pace”**, ispirato all'insegnamento di Papa Leone XIV, si richiama alla sua prima Enciclica, *Magnifica Humanitas*, sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale. L'Enciclica sottolinea come la giustizia sociale debba guardare alle persone e ai popoli a partire da chi è più vulnerabile, in particolare «i poveri, i migranti, i rifugiati, gli sfollati interni, le vittime della violenza e le persone che vivono nelle periferie urbane o esistenziali».²

Questo percorso sottolinea come la custodia della dignità umana sia il fondamento di ogni azione contro la tratta di persone. Essa richiede un impegno comune per creare spazi di **speranza e pace**, dove bambini e giovani possano essere protetti, valorizzati e crescere in libertà e sicurezza.

¹ La Giornata è coordinata da Talitha Kum International in collaborazione con il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, il Dicastero per la Comunicazione, Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, la rete mondiale della preghiera del Papa, Caritas Internationalis, CoatNet, Movimento dei Focolari, Jesuit Refugee Service (JRS), Unione Mondiale delle Organizzazioni Femminili Cattoliche (WUCWO), Commissione per Giustizia, Pace e Integrità del Creato (JPIC) - Gruppo Anti-Tratta (UISG/USG), The Clewer Initiative, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Forum Internazionale di Azione Cattolica (FIAC), Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (AGESCI), Gruppo Santa Marta, Comunità di Sant'Egidio, USMI (Unione Superiore Maggiori d'Italia).

² Papa Leone XIV, *Magnifica Humanitas* (78).
<https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/encyclicals/documents/20260515-magnifica-humanitas.html>

Motivazioni

La tratta di persone è un “crimine contro l’umanità”, come l’ha definita Papa Leone XIV nel febbraio 2026³. È una delle ferite più profonde del nostro tempo. Trasforma i bambini in merce, le donne in oggetti, i migranti in prede e le speranze dei giovani in strumenti di profitto. Dietro ogni statistica c’è un volto, un nome e una storia conosciuta e amata da Dio.

Si tratta di una forma di schiavitù moderna che colpisce oltre **50 milioni di persone in tutto il mondo**.⁴ Comprende il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, il trattenimento o la ricezione di persone mediante la forza, la coercizione, l’inganno o l’abuso di una situazione di vulnerabilità, a scopo di sfruttamento. Le vittime sono sottoposte a sfruttamento sessuale, lavoro forzato, servitù domestica, lavoro minorile, accattonaggio forzato e prelievo di organi.

Donne, bambini e giovani sono colpiti in modo sproporzionato a causa di fattori quali povertà, disoccupazione, mancanza di istruzione, disuguaglianza di genere, sfollamenti e fragilità dei sistemi di applicazione della legge. L’aumento di **guerre e conflitti**, le rotte insidiose percorse da migranti e rifugiati e le tecnologie digitali hanno creato nuove opportunità per i trafficanti di sfruttare le persone in condizioni di vulnerabilità. Le **tecnologie digitali** vengono inoltre utilizzate dai trafficanti per acquistare, reclutare e adescare individui, in particolare bambini, attraverso diversi strumenti e canali digitali, tra cui i social media, le piattaforme di gioco e le applicazioni di messaggistica.

Nonostante leggi nazionali e convenzioni internazionali, molte comunità non hanno ancora consapevolezza dei vari indicatori di tratta. Spesso le vittime non hanno accesso ai servizi di assistenza e i tassi di perseguimento penale rimangono bassi. Di conseguenza, molte vittime **non vengono individuate** né ricevono sostegno, mentre i trafficanti operano in condizioni di relativa impunità.

È pertanto essenziale adottare un approccio coordinato e incentrato sulle comunità per prevenire la tratta di persone, proteggere vittime e sopravvissuti e rafforzare i sistemi giudiziari.

Concentrarsi su bambini e giovani significa affrontare realtà come:

- Una ragazza adescata online da qualcuno che credeva essere suo amico.
- Un ragazzo costretto a estrarre minerali utilizzati nelle batterie che alimentano i nostri telefoni e i sistemi di intelligenza artificiale.
- Una giovane migrante intrappolata nella rete dello sfruttamento sessuale dopo essere fuggita dalla guerra.
- Una giovane madre costretta a vendere il proprio bambino.

³ Papa Leone XIV, 8 febbraio 2026. *Messaggio per la XII Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta di Persone*. <https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/messages/pont-messages/2026/documents/20260129-messaggio-contro-tratta.html>

⁴ Organizzazione Internazionale del Lavoro, 2022. *Stime Globali sulla Schiavitù Moderna: Lavoro forzato e Matrimonio Forzato*. <https://www.ilo.org/publications/major-publications/global-estimates-modern-slavery-forced-labour-and-forced-marriage>

Queste non sono tragedie isolate. Sono il riflesso di un sistema globale che troppo spesso antepone l'efficienza alla **dignità** e il profitto alla **vita umana**.

Oggi **le reti di tratta si stanno evolvendo rapidamente**. Internet è diventato uno strumento fondamentale per il reclutamento: i social media, le piattaforme di gioco, la messaggistica crittografata, le criptovalute e **i contenuti generati dall'intelligenza artificiale** vengono utilizzati per adescare, ingannare, ricattare e sfruttare bambini e giovani. Anche i giovani con un alto livello di istruzione e competenze digitali vengono presi di mira attraverso offerte di lavoro fraudolente e schemi di reclutamento ingannevoli.

Le donne e i bambini continuano a figurare tra le categorie più a rischio, in particolare quando sono costretti ad abbandonare le proprie case a causa di conflitti, persecuzioni, povertà o disastri legati al clima. I bambini separati dalle loro famiglie sono particolarmente vulnerabili ai trafficanti. Lo sfruttamento sessuale dei minori online ha raggiunto livelli senza precedenti, mentre lo sfruttamento a fini criminali è in aumento, con bambini e giovani costretti a partecipare ad **attività criminali organizzate**.

La portata della crisi è allarmante. Quasi **una persona su tre** identificata come vittima della tratta di persone è un **bambino**.⁵ In tutto il mondo, oltre **117 milioni di persone sono sfollate con la forza**: di questi, circa il **39% sono bambini**.⁶ Si stima che **138 milioni di bambini**⁷ siano coinvolti nel lavoro minorile, inclusa l'estrazione dei minerali strategici che alimentano smartphone, veicoli elettrici e tecnologie emergenti. Tuttavia, la sfida morale non può essere misurata solo in termini numerici.

Sebbene si sia registrato un aumento nel numero di minori vittime individuati, molti di loro sfuggono all'attenzione e rimangono invisibili a causa di carenze sistemiche quali la mancata priorità attribuita alla tutela dei minori, definizioni poco chiare di "minore vittima", politiche ostili in materia di immigrazione, criminalizzazione dei minori e lo stigma associato alla denuncia.

L'obiettivo della GMPT è quello di ridurre l'incidenza della tratta di persone attraverso **prevenzione, protezione, riabilitazione e potenziamento delle collaborazioni multisettoriali**.

Obiettivi

- Accrescere la consapevolezza sul fenomeno della tratta, **dando voce alle persone sopravvissute**, a livello globale e locale, in particolare nelle comunità più vulnerabili.
- Promuovere la **custodia della dignità umana** come fondamento di ogni iniziativa contro la tratta.
- **Proteggere bambini e giovani** da tratta, sfruttamento e violenza.

⁵ UNODC, 2024. *Global Report on Trafficking in Persons (Rapporto globale sulla tratta di persone)*.
<https://www.unodc.org/unodc/en/data-and-analysis/glotip.html>

⁶ UNHCR, 2025. *Global Trends Report (Rapporto sulle tendenze globali)*.
<https://www.unhcr.org/hk/en/about-unhcr/overview/figures-glance>

⁷ ILO & UNICEF, 2024. *Child Labor Global Estimates (Stime globali sul lavoro minorile)*.
<https://www.ilo.org/sites/default/files/2025-06/2024%20Global%20Estimates%20of%20Child%20Labour%20Report.pdf>

- Mobilitare **giovani leader** nell'ambito dell'advocacy a favore della dignità, della speranza e della pace.
- Preparare i giovani leader alla partecipazione attiva alla Giornata Mondiale della Gioventù **GMG 2027 a Seul**.
- Promuovere la dignità umana e rafforzare una **trasformazione sistemica** concretamente incentrata sulle persone sopravvissute e orientata alla pace.
- Rafforzare **il coordinamento e i meccanismi di referral** (orientamento e invio ai servizi competenti) tra le organizzazioni della Chiesa e le altre istituzioni di buona volontà impegnate nella lotta alla tratta.

GMPT 2027

In occasione della Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta di Persone, **dal 4 all'8 febbraio 2027**, si terrà una settimana di iniziative ed eventi a carattere globale, con appuntamenti che avranno luogo a Roma e in numerose altre parti del mondo.

Il programma riunirà leader della Chiesa, persone sopravvissute, giovani, partner della società civile e attivisti in una serie di iniziative che comprenderanno preghiere, celebrazioni eucaristiche, workshop, programmi scolastici, conferenze, mostre ed attività di sensibilizzazione nelle comunità locali. La campagna, che si svilupperà nell'arco di una settimana, comprenderà una Veglia di Preghiera a Roma (nello stile di Taizé), un pellegrinaggio di preghiera online aperto alla partecipazione da ogni parte del mondo e culminerà con un'udienza speciale con il Santo Padre, Papa Leone (da confermare), quale momento di ascolto, incoraggiamento e rinnovato impegno comune nella lotta alla tratta di persone.

In linea con il percorso verso la **Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) 2027** a Seul, questa campagna propone un **Pellegrinaggio di Speranza e Pace da Roma alla Corea del Sud**, coinvolgendo i giovani come protagonisti nella tutela, nella prevenzione, nella sensibilizzazione e nella solidarietà con le vittime della tratta di persone. La campagna coniugherà preghiera, educazione, advocacy e leadership giovanile per accrescere la consapevolezza sul fenomeno della tratta di persone e sulle sue diverse manifestazioni, tra cui il reclutamento online, la tratta di minori, lo sfruttamento sessuale e il lavoro minorile nelle catene globali di approvvigionamento. L'obiettivo è mettere i giovani nelle condizioni di assumere un ruolo di leadership, offrendo loro gli strumenti per diventare protagonisti nella custodia della dignità umana, affinché nessun bambino e nessuna persona vulnerabile siano mai trattati come una merce.

La campagna **GMPT 2027** aspira ad un mondo in cui i migranti siano accolti, le bambine e i bambini protetti, le persone sopravvissute accompagnate e i sistemi di sfruttamento combattuti. Invita i cattolici e tutte le persone di buona volontà a riconoscere che la tratta non è una conseguenza inevitabile della globalizzazione, bensì un fallimento morale che possiamo superare attraverso la solidarietà, la giustizia e la fede. Stando al fianco delle vittime della tratta, degli sfollati e degli sfruttati, la **Chiesa** testimonia il cuore del **Vangelo**: ogni persona è preziosa, ogni bambino è sacro e nessuno è in vendita.

*Anche uno solo di questi bambini conta.
Anche una sola vita merita ogni nostro sforzo.
Anche un solo gesto di accoglienza può farsi segno del Regno di Dio.*

Conclusioni

La tratta di persone mina la dignità umana, la sicurezza e lo sviluppo. La presente nota concettuale illustra un approccio olistico che coniuga **prevenzione, protezione, riabilitazione e collaborazione** per affrontare sia le cause profonde sia le conseguenze della tratta. Con un adeguato sostegno e attraverso una collaborazione sempre più stretta, l'iniziativa contribuirà a rafforzare le comunità più vulnerabili, a proteggere le persone colpite e a porre fine alla tratta di persone, soprattutto quando a esserne vittime sono **bambine, bambini e giovani**, le cui voci troppo spesso rimangono inascoltate e che possono portare per molti anni, persino attraverso le generazioni, le ferite di una simile violenza.

Questa iniziativa trasforma la **Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta di Persone** in un **Pellegrinaggio di Speranza e di Pace**. Da **Roma** alla **Corea del Sud**, i giovani si mettono in cammino insieme, come testimoni e artefici di un mondo più giusto, rinnovando il loro impegno a custodire la dignità umana, a proteggere bambini e giovani e a far crescere culture di speranza e di pace. Questo cammino troverà il suo compimento nella **Giornata Mondiale della Gioventù 2027 a Seoul**.